



## INDICTUS | La Terra è di Nessuno

*L'opera prima del regista siciliano Francesco Dinolfo  
è una web serie interattiva, realizzata con il sostegno di Sicilia Film Commission.*

**Il Medioevo arabo normanno nei borghi delle Madonie su YouTube dal 18 gennaio 2018.**

1063 A.D. Battaglia di Cerami. Arabi e Normanni si scontrano per il controllo del territorio, Serlon d'Altavilla guida l'esercito del Gran Conte di Sicilia Ruggero, suo zio.

L'ambientazione storica di "Indictus | La Terra è di Nessuno", la **prima web serie italiana diretta da Francesco Dinolfo**, scritta da **Marianna Lo Pizzo**, è rivelata dalle prime scene.

La storia dei borghi delle Madonie come non è mai stata raccontata prima è una co-produzione **IDA e Reverse Agency**, realizzata con il sostegno di **Sicilia Film Commission** nell'ambito del programma "Sensi Contemporanei" - **primo bando pubblicato in Italia da una amministrazione pubblica dedicato alla produzione di web serie per under35.**

Un'opera prima che narra del **Medioevo arabo normanno** nelle terre dell'altopiano delle Madonie, girata in 11 comuni dell'entroterra, di cui tre **Borghi più Belli d'Italia**, Sperlinga, Gangi, Geraci Siculo, insieme a Petralia Sottana, Marsala, Caltavuturo, Caccamo, Pollina, la Camera delle Meraviglie di Palermo e due installazioni *site specific* della Fiumara d'Arte.

"Indictus | La Terra è di Nessuno" è stato apprezzato per la sua "originale rilettura di luoghi, gesta e personaggi, a metà tra storia e leggenda, in una Sicilia magica e misteriosa, contesa tra Arabi e Normanni" ottenendo il cofinanziamento di Sicilia Film Commission nell'ambito del programma "Sensi Contemporanei".

Dal **18 gennaio 2018** sul canale **YouTube** Indictus sarà possibile vedere "Indictus | La Terra è di Nessuno", la web serie in 7 episodi, della durata complessiva di 74 minuti, recitata in italiano da un cast prevalentemente siciliano, sottotitolata in inglese e arabo, e **interattiva** in quanto l'utente durante ogni puntata avrà la possibilità di scoprire, in qualsiasi momento dello *streaming*, una pillola di "ciò che non è stato detto", digressioni narrative chiamate appunto *indictus*. Prima della messa online, "Indictus | La Terra è di Nessuno" parteciperà ai pitch di **Roma Web Fest**, a novembre 2017.

In "Indictus | La Terra è di Nessuno" la **tecnologia** e il linguaggio innovativo utilizzato, il talento di creativi e attori *under30*, la **sinergia** di maestranze artigiane siciliane e il contributo sperimentale di artisti visuali, sono al servizio della narrazione di una **storia poco nota** ai più, con lo scopo di trasmettere un **messaggio di integrazione sociale** e coesistenza, importante per il momento storico e sociale che stiamo vivendo.

Nell'anno in cui **Palermo è Capitale Italiana della Cultura 2018** e in cui lo sguardo internazionale si focalizza proprio sulle terre siciliane, "Indictus | La Terra è di Nessuno" è l'**opportunità di presentare una nuova immagine della Sicilia** all'estero, un racconto epico leggendario che affonda le radici nella Storia meno nota e che si allontana nettamente dall'idea di una terra dilaniata dalla mafia, per restituire all'Isola il suo passato ricco di storia e di cultura. "Indictus | La Terra è di Nessuno" è ispirato a fatti storici, con personaggi realmente esistiti ma riletti in chiave moderna. L'incontro tra culture, lingue, società, l'Oriente e l'Occidente, Arabi e Normanni, la religione utilizzata come propaganda per giustificare la conquista, già nel Medioevo hanno messo le fondamenta di quella che è **oggi l'eredità delle popolazioni del Mediterraneo**, un meticcio in cui il sangue dei vinti e dei vincitori è unito nella genetica e nelle tradizioni delle popolazioni odierne.

Tra duelli, combattimenti, spade e cavalli, castelli medievali, panoramiche mozzafiato di mari e montagne selvagge, sono raccontati i tradimenti e gli inganni alla corte di **Ruggero d'Altavilla**, la vicenda personale di **Serlon, archetipo dell'uomo moderno**, protagonista amletico alla ricerca della propria libertà e ponte tra le culture, la brama di conquista del popolo normanno e di prevaricazione del mondo arabo. "Indictus | La Terra è di Nessuno" è un appassionato ritratto dei caratteri, una volta separati e in contrasto, che oggi compongono l'ibridazione e la contaminazione dei popoli mediterranei.



# Indictus

La Terra è di Nessuno

## La Storia | RETROSCENA STORICI

Attorno agli anni Mille, **la Sicilia era già terra di convivenza tra popoli**, sincretismo di lingue e religioni. Arabi, Normanni, Longobardi e Bizantini rappresentavano la popolazione di quella terra, uno dei primi esempi di coesistenza tra popoli e di integrazione culturale e sociale.

Gli **Arabi**, presenti in tutta la Sicilia dal 827 perché considerata posizione strategica per il controllo sul Mediterraneo contro l'Impero Bizantino, per 250 anni islamizzarono l'isola, fino all'arrivo dei **Normanni**, guidati da Ruggero d'Altavilla e dal fratello Roberto il Guiscardo, su committenza del Papa: una popolazione dal nord Europa, prima Vichinghi poi abitanti della Normandia, che unificò la Sicilia rendendola indipendente.

“**Indictus | La Terra è di Nessuno**” è la rielaborazione di fatti scolpiti nella Storia. Parte dai personaggi e dalle vicende storiche attorno al Gran Conte Ruggero d'Altavilla, narrate dal monaco benedettino **Goffredo Malaterra** nelle cronache “De rebus gestis Rogerii Calabriae et Siciliae comitis et Roberti Guiscardi ducis fratris eius” (1098 circa) e descritte dal geografo arabo **Al-Idrisi** nel “Libro di re Ruggero” (1138 circa), per arrivare a intrighi e intrecci in una reinterpretazione moderna.

## La Leggenda | SINOSSI e CAST

Nella Battaglia di Cerami del 1063, 36 soldati normanni, guidati da Serlon d'Altavilla (**Roberto Luigi Mauri**) e dall'amico fraterno Arisgot (**Dario Raimondi**), con l'aiuto di San Giorgio, sconfissero 3000 arabi in una sola notte. Una leggenda i cui numeri mutano nelle versioni e assumono caratteri iperbolici nel tempo. La missione del Gran Conte Ruggero I d'Altavilla (**Santi Cicardo**) di allontanare dalla Sicilia gli Arabi infedeli inizia a prendere forma, con la creazione della Contea di Jerax, di cui Serlon diventa vassallo. Alla corte di Ruggero, la moglie Adelasia (**Valeria La Bua**) è preoccupata per la malattia del figlio Simone, sotto le cure del cerusico Engelmaro (**Massimo Graffeo**) e l'occhio attento del servo arabo convertito Abdel Nasser (**Giuseppe Cimarosa**). Aldruda (**Roberta Azzarone**), giovane moglie di Serlon, viene trascurata dal marito, soprattutto dopo l'arrivo di Ibrahim (**Manfredi Russo**), Emiro di Castrogiovanni, simbolo di intaccabile fede islamica e di vasta conoscenza ignota ai Normanni.

Ogni personaggio nasconde il proprio personale obiettivo, tra trame, segreti celati e molti non detti, si dipana **un intreccio di conflitti interni, sensi di colpa, vendette, complotti e tradimenti**. L'amore fraterno e la cieca osservanza della religione cristiana entra in crisi, il desiderio di riscatto sociale prende il sopravvento a discapito del valore della vita, la fama di potere e di gloria rende coraggioso il pavido, la brama di dominio fa dimenticare che l'uomo non possiede la terra, ma che la vive per la durata di una vita e ha il dovere di migliorarla e non di sfruttarla. **Il gioco di ruoli in cui la Storia si riflette nella Finzione rendendola Realtà**, il Non detto diventa l'unica Verità possibile, il Vinto si innalza sul Vincitore, il Pio perde la fede a favore dell'Empio, l'Amico si rivela nel suo opposto, Nemico, è il terreno fertile di cui si alimenta “**Indictus | La Terra è di Nessuno**”.

## Gli Indictus | FRUIZIONE INTERATTIVA

Durante i 7 episodi, visibili gratuitamente su YouTube, a un certo punto compare in alto a destra l'icona “scopri ciò che non è stato detto”: **gli indictus sono piccoli video collaterali**, della durata che varia dai 30 secondi ai 2 minuti, contrassegnati dalla “i” che si inseriscono all'interno dell'episodio.

L'utente cliccando, quando lo ritiene opportuno e in qualsiasi momento della puntata, sulla “i” avrà la possibilità di approfondire un aspetto fulcro della storia, caratterizzata da numerose trame sottese e inserti strategici. È consigliabile, a livello narrativo, accedere agli *indictus* quando compare la scritta “scopri ciò che non è stato detto”. Digressioni utili alla comprensione della vicenda, carichi di simbolismi e azioni: chi non vede gli *indictus* non vedrà la storia allo stesso modo, perché **ciò che la Storia non racconta è raccontato da ciò che non viene detto**.



## La Creazione | CREW CREATIVA

**Francesco Dinolfo**, siciliano classe '90, è regista e ideatore di “**Indictus | La Terra è di Nessuno**”, un progetto nato nel 2015 insieme a **Emanuele Mocciano** e sceneggiato da **Marianna Lo Pizzo**. Una crew creativa, composta da artigiani, stilisti e artisti, genuinamente siciliana, nonostante le esperienze professionali fuori regione di molti dei talenti che hanno collaborato alla web serie, a iniziare dallo stesso Dinolfo, diplomato allo IED di Torino e con alle spalle numerosi spot, video emotional e cortometraggi in tutta Italia. Un talento che ha deciso di **tornare nella sua Terra di origine** e lavorare con perseveranza per contribuire alla diffusione della fama e della cultura della sua regione.

Gli attori sono preparati da **Santi Cicardo**, da anni nell'ambiente teatrale siciliano, nonché interprete di Ruggero. Le scene sono curate da **Giuseppe Inguaggiato** e **Gaetano Salvo**, con il contributo di **Emanuele India**, creatore del Mandala del 6° episodio. La rivisitazione moderna dei costumi, la scelta dei tessuti e delle fogge sono a cura di **Francesco Moccia di Coggiola** e **Ilaria Turchesi**, con l'utilizzo dei gioielli creati da **Valentina Sciumè**. Gli effetti speciali sono accuratamente realizzati da **Francesca Malvaso**, le coreografie dei combattimenti è affidata a **Turi Scandura**, esperto di arti medievali, e **Giuseppe Cimarosa** che, oltre a interpretare Abdel Nasser, ha contribuito a coordinare l'intervento dei cavalli in numerosi episodi, in qualità di maestro d'equitazione del Teatro Equestre Cimarosa, noto a livello nazionale. La colonna sonora è composta dal gruppo torinese **NOIR** e l'arrangiamento è a cura di **Daniele Mattiuzzi** e **Pietro Barale**. La sigla è realizzata da **Dinolfo** con una riproduzione in 3D di mosaici, intarsi e muquarnas della Cappella Palatina di Palermo, simbolo di cooperazione tra Arabi, Normanni e Bizantini.

“**Indictus | La Terra è di Nessuno**” è stato cofinanziato dalla Sicilia Film Commission che prima, tra le amministrazioni pubbliche italiane, ha pubblicato un **bando** per giovani videomaker in tema di serialità per il web nell'ambito del programma “Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno”.

Video intervista alla crew creativa: <https://www.youtube.com/watch?v=K0uOV1o-fPw>

## La Terra | LUOGHI

“**Indictus | La Terra è di Nessuno**” è il primo prodotto audiovisivo, creato *ad hoc* per YouTube, in cui si racconta la storia della Sicilia medievale e dei suoi dominatori, in luoghi poco conosciuti dalla bellezza antica, borghi riconosciuti tra i più Belli d'Italia, che conservano ancora segni di antiche leggende. In ogni luogo è stato raccontato un tratto della vicenda, talvolta non coincidendo esattamente con i luoghi realmente protagonisti delle vicende narrate da Malaterra.

Gli episodi ambientati a Jerax, l'attuale **Geraci Siculo**, sono stati girati a **Caccamo**, dove il castello è ancora in ottime condizioni. Oggi a Geraci Siculo è possibile comunque ritrovare elementi architettonici e narrativi che si ricollegano alla storia raccontata in “**Indictus | La Terra è di Nessuno**”: la via dedicata a Serlon d'Altavilla, i vini dedicati ad Aldruda, la Torre di Engelmaro ancora perfettamente integra. Due le opere di *land art* della **Fiumara d'Arte** di Antonio Presti si trovano sui monti Nebrodi, l'incredibile Labirinto di Arianna di Ilario Manfredini e la maestosa piramide in acciaio corten 38° Parallelo di Mauro Staccioli, presenti rispettivamente nel 4° e 6° episodio.

Il nuovo trailer di “**Indictus | La Terra è di Nessuno**”: <https://youtu.be/ylzhrPVxpBc>

[www.indictus.it](http://www.indictus.it) | #Indictus | dal 18.01.18 su  YouTube